



Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

Allegato A) al decreto del Direttore n. 71 del 27 aprile 2012

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2011 (XI ESERCIZIO)

INDICE

1 - ORGANI DELL'AGENZIA	3
2 – BILANCIO D'ESERCIZIO 2011	5
3 – RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA ANNO 2011	35

1 - ORGANI DELL'AGENZIA

1 – DIRETTORE: Giovanni VIGNOZZI

(Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 29/03/2011
periodo 2011-2015)

2 – COLLEGIO DEI REVISORI:

(Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 5 del 26/04/2011 e n. 31
del 17 aprile 2012)

Giusti Marco

Viciani Leonardo

Bernardini Nicola

2 – BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

2.1. – STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

			Descrizione	Importi	Totali del 31/12/2010	Importi	Totali del 31/12/2011	
A	I		<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>					
			Immateriali					
		1	LICENZE E BREVETTI	126.794		111.350		
		2	SPESE SU BENI DI TERZI	217.859		172.894		
		3	ANTICIPI A FORNITORI SOFTWARE					
		4	PROGRAMMI	140.377		174.593		
			Totale Immobilizzazioni immateriali (I)		485.030		458.837	
		II		Materiali				
			1	MOBILI E ARREDI DI UFFICIO	46.366		40.055	
			2	ATTREZZATURE DIVERSE	30.496		24.338	
	3		MACCHINE E SISTEMI ELETTRONICI	552.273		564.623		
	4		ANTICIPI A FORNITORI					
		Totale Immobilizzazioni materiali (II)		629.135		629.016		
	III		Finanziarie					
		1	DEPOSITI CAUZIONALI	2.241		2.620		
		Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)		2.241		2.620		
		<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</u>		1.116.406		1.090.473		
B	II		<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>					
			Crediti					
	IV	1	CREDITI VERSO ALTRI	920.958		1.885.500		
			Totale Crediti (II)		920.958		1.885.500	
			Disponibilità liquide					
		1	DEPOSITI BANCARI	1.755.023		1.270.182		
		3	DENARO E VALORI IN CASSA	1.786		4.290		
	Totale Disponibilità liquide (IV)		1.756.809		1.274.472			
		<u>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</u>		2.677.767		3.159.972		
C		<u>RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>						
		RATEI E RISCONTI	99.415		104.885			
		<u>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)</u>		99.415		104.885		
TOTALE ATTIVITÀ					3.893.588		4.355.330	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

	2		Descrizione	Importi	Totali del 31/12/2010	Importi	Totali del 31/12/2011
A			<u>PATRIMONIO NETTO</u>				
	II	I	FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	309.874		309.874	
	III	VII	FONDO RISERVA RISCHI GENERALI	401.851		399.826	
		IX	AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	402		103	
			<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</u>		712.127		709.803
B			<u>FONDI PER RISCHI E ONERI</u>				
	2		<u>FONDO RISCHI</u>				
		a	FONDO RINNOVO IMPIANTI E ATTREZZATURE	480.124		480.124	
		b	FONDO FINANZ.TO SVILUPPO INVESTIMENTI	498.228		498.228	
		c	FONDO RISCHI PRATICHE EROGAZIONE CONTR.	920.000		920.000	
	3		<u>FONDI RISERVA ONERI DEL PERSONALE</u>				
		a	FONDO INTEGRAZIONE INADEL PERSONALE RT	63.631		71.713	
		b	FONDO ONERI PER RESIDUI RISORSE ART.31 E 32 CCNL 2004	7.346		15.675	
			<u>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)</u>		1.969.329		1.985.741
D			<u>DEBITI</u>				
	6		DEBITI VERSO FORNITORI	366.254		373.541	
	11		DEBITI TRIBUTARI	180.798		256.959	
	12		DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	174.113		182.387	
	13		DEBITI VERSO ALTRI	482.938		846.900	
			<u>TOTALE DEBITI (D)</u>		1.204.103		1.659.787
E			<u>RATEI E RISCONTI PASSIVI</u>				
		-	RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.029			
			<u>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)</u>		8.029		
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>					3.893.588		4.355.330

2.2. – CONTO ECONOMICO AL 31/12/2011

1	2	3	4	5	Descrizione	Importi	Totali	Importi	Totali
A							Del 31/12/2010		Del 31/12/2011
					<u>CONTI D'ORDINE</u>				
		1	a		-				
		2	a		Cauzioni da terzi				
					Terzi c/cauzioni				
		3	a		Contributi trasferiti da Enti	320.562.085	320.562.085	44.760.872	44.760.872
		4	a		Enti per trasferimento contributi	320.562.085	320.562.085	44.760.872	44.760.872

			CONTO ECONOMICO	Importi	Totali del 31/12/2010	Importi	Totali Del 31/12/2011
A			VALORE DELLA PRODUZIONE				
			RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				
	1		Contributi c/to esercizio L.R. 60/99	5.050.000	10.226.357	4.797.500	9.763.953
	2		contributo LR. 11/98				
	3		Proventi e ricavi diversi	5.176.357		4.966.453	
			TOTALE VALORE della PRODUZIONE (A)		10.226.357		9.763.953
B	-	-	COSTI DELLA PRODUZIONE				
	1		ACQUISTI		27.857		20.624
			Cancelleria, stampati e carta	3.965		3.899	
			Libri riviste giornali abbonamenti	734		1.069	
			Materiale di consumo per uffici	23.158		15.656	
	2		MANUTENZIONI E RIPARAZIONI		126.178		111.256
	3		COSTI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI		18.356		18.198
	4		COSTI PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI		4.058.201		3.585.668
			Affidamento per servizi	4.058.201		3.585.668	
			Prestazioni di lavoro occasionale				
			Collaborazioni a progetto				
			Rimborsi spese prestazioni professionali				
	5		COSTI PER UTENZE E ALTRI COSTI DI GESTIONE		584.519		564.070
	6		COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI		299.190		306.551
	7		COSTO PER IL PERSONALE		4.216.037		4.379.633
			Stipendi indennità e altre comp. Dirigenti	518.089		518.123	
			Oneri riflessi personale dirigenziale	136.839		138.502	
			Stipendi indennità e altre comp. Personale	1.981.627		2.096.306	
			Oneri riflessi personale	748.374		789.084	
			Compenso lavoro straordinario	8.840		7.553	
			Indennità e rimborsi missione	4.809		2.117	
			Spese riqualificazione. e formazione personale	16.600		2.705	
			Spese per reclutamento personale	7.615		0	
			Produttività e indennità di risultato	789.563		821.319	
			Altri costi per il personale	3.681		3.923	
	8		SPESE ORGANI ISTITUZIONALI		193.741		179.570
			Direttore	131.616		155.437	

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura (L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

			Spese di rappresentanza	719		151	
			Collegio dei revisori	61.406		23.982	
			Comitato tecnico				
			Organismo di certificazione				
	9		AMMORTAMENTI		323.025		301.737
			<u>TOTALE COSTI della PRODUZIONE (B)</u>				
	10		ACCANTONAMENTI		7.979		8.082
	11		VARIAZIONE DELLE RIMANENZE				
			TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		9.855.083		9.475.388
			Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		371.274		288.565
C	-	-	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		30.225		18.558
		1	Proventi finanziari	30.228		18.581	
		2	Oneri finanziari	-3		-23	
E	-	-	<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>		-115.679		-8.627
		1	Minusvalenze				
		2	Plusvalenze				
		3	Accantonamenti non tipici dell'attività				
		4	Sopravvenienze ed insussistenze attive	19.345		7.603	
		5	Sopravvenienze e insussistenze passive	-135.024		-16.230	
			<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>		285.850		298.495
			Imposte sul reddito dell'esercizio		-285.418		298.393
			<u>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</u>		402		103

2.3. – NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2011

Premessa

Con riferimento alla L.R. 19 novembre 1999, n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, inerente la costituzione della ARTEA Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura, alla L.R. 29 dicembre 2010 n. 65 ed alla deliberazione della Giunta regionale n. 705 del 26 giugno 2001, inerente il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ARTEA, è stata predisposta, insieme con lo stato patrimoniale e il conto economico chiusi al 31 dicembre 2011, la presente nota integrativa.

Tale documento, in base a quanto previsto dall'art. 15, comma 5, della L.R. 19 novembre 1999, n. 60, costituisce parte integrante del bilancio stesso e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Con la nota integrativa, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia.

Il bilancio è stato redatto utilizzando gli schemi di bilancio approvati con delibera Giunta Regionale n. 1118 del 15/10/2001, integrato da Delibera G.R. 990 del 1° dicembre 2008.

In relazione alla situazione contabile ed al bilancio di esercizio si forniscono le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme agli schemi-tipo del bilancio di previsione inviati alla Giunta regionale, in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e ss. del Codice Civile.

Secondo quanto previsto dall'art. 2424-ter, comma quarto, del Codice Civile sono state riadattate alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico al fine di meglio rappresentare la natura dell'attività svolta dall'Agenzia.

Per la classificazione dei conti nelle voci di bilancio secondo lo schema sopra indicato si è tenuto conto del documento n. 12 dei Principi Contabili Nazionali statuiti dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica nella prospettiva della continuità dell'attività.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell' Agenzia nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme

specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, si espongono i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto del relativo fondo ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando il 50% delle aliquote previste dal D.M. 31/12/88 in quanto dopo un'analisi condotta anche con l'ausilio dei responsabili di settore al fine di determinare il valore residuo delle immobilizzazioni, tali aliquote sono state ritenute congrue.

Per quanto riguarda gli oneri pluriennali, si tratta delle spese sostenute per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria della sede che sono state raggruppate in un conto denominato "Spese su beni di terzi".

Nell'esercizio 2005, poiché l'Agenzia era già insediata stabilmente nei fabbricati in affitto senza possibilità di cambiamento logistico, si ritenne di allungare il periodo di ammortamento portandolo da 6 a 9 anni applicando di conseguenza l'aliquota al 50% per i rimanenti anni. Anche per l'esercizio 2011 si conferma tale riduzione dell'aliquota di ammortamento.

Pertanto di seguito si riporta lo schema delle aliquote di ammortamento utilizzate:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
- Applicativo informatico gestionale	16.66%
- Oneri pluriennali	8.33%
- Licenze	10,00%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
- Mobili e arredi di ufficio	6,00%
- Attrezzature diverse	10,00%
- Macchine e sistemi elettronici	10,00%

I beni mobili di valore inferiore a € 516,46 considerati beni di consumo o piccola attrezzatura ai sensi dall'art. 2426 n. 12 del Codice Civile, visto anche il loro scarso valore in rapporto al totale delle attività, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e ammortizzati totalmente.

Crediti

Sono esposti al loro valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati per rispettare il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio al fine di poter imputare i proventi e i costi all'esercizio di competenza.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**

Premessa: nello schema dello stato patrimoniale le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nella presente nota integrativa sono esplicitati gli importi lordi.

Immobilizzazioni immateriali

Sotto tale voce sono evidenziate le spese ad utilità pluriennale relative all'acquisto di licenze d'uso software, alla realizzazione di software in economia e alla ristrutturazione ed alla manutenzione straordinaria degli immobili sede dell'Agenzia, quest'ultime imputate alla voce "Spese su beni di terzi".

Il loro costo storico passa da € 3.460.173 a € 3.627.071 (di cui € 5.414 relativi a beni di valore inferiore € 516,46 completamente ammortizzati) con un incremento di € 166.898 dovuto alle spese sostenute per l'aggiornamento dei software costituenti il Sistema Informativo dell'Organismo Pagatore e per acquisizione di alcune nuove licenze.

L'insieme delle immobilizzazioni immateriali è stato ammortizzato per € 3.168.234 per cui il loro valore netto al 31/12/2011 è di € 458.837.

Si riepilogano come segue:

DESCRIZIONE	VALORE al 31/12/2011	FONDO AMM.TO al 31/12/2011	VALORE FINALE al 31/12/2011
APPLICATIVO INFORMATICO GESTIONALE	2.134.564	1.959.971	174.593
LICENZE	448.686	337.336	111.350
SPESE SU BENI DI TERZI	1.038.406	865.512	172.894
BENI INFERIORI A € 516,46	5.415	5.415	0
TOTALI		3.168.234	458.837

Immobilizzazioni materiali

Il loro costo storico passa da € 1.633.999 a € 1.736.193 con un incremento di € 102.194 dovuto all'acquisto di macchine e sistemi elettronici e attrezzature diverse. Sono state ammortizzate per € 1.107.177, per cui il loro valore netto, esposto in bilancio al 31/12/2011, è di € 629.016.

Per i beni mobili di costo inferiore a € 516,46, per il disposto dell'art. 2426 n. 12 del Codice Civile, l'accantonamento al fondo ammortamento è stato effettuato con l'aliquota del 100%.

Si riepilogano come segue:

DESCRIZIONE	VALORE al 31/12/2011	FONDO AMM.TO al 31/12/2011	VALORE FINALE al 31/12/2011
MOBILI E ARREDI UFFICIO	202.173	162.117	40.056
ATTREZZATURE DIVERSE	86.679	62.342	24.337
MACCHINE E SISTEMI EL.	1.423.759	859.136	564.623
BENI INFERIORI A € 516,46	23.582	23.582	0
TOTALI	1.736.193	1.107.177	629.016

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 2.620 e rappresentano i depositi cauzionali per utenze varie.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti passano da € 920.958 a € 1.885.500 con un incremento di € 964.542 e rappresentano crediti nei confronti della Regione Toscana e di altri Enti così suddivisi :

DESCRIZIONE	IMPORTO
TRASFERIMENTI DA REGIONE TOSCANA PER FUNZIONAMENTO	237.500
TRASFERIMENTI IN C/ESERCIZIO DA REGIONE TOSCANA	1.323.394
CREDITI PER CONVENZIONI R.T.	20.479
CREDITI PER CONVENZIONI ALTRI ENTI	76.121
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	6.429
ALTRI CREDITI	221.577
TOTALE	1.885.500

I crediti per trasferimenti da Regione Toscana sono così rappresentati:

- Decreto regionale n. 5688 del 9/11/2009 per € 321.034,32
- Decreto regionale n. 4286 del 1/9/2009 per € 587.860,00
- Decreto regionale n. 2314 del 9/6/2011 per € 414.500,00

I crediti indicati per convenzioni con Regione Toscana afferiscono alla convenzione con la Regione Toscana per la gestione del fondo di rotazione per la legge sull'imprenditoria giovanile di cui alla L.R. 21 del 29/4/2008 siglata in data 3 marzo

2009 per un totale di € 20.479,00 (decreto regionale di riferimento n. 32 del 22/1/2009)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide passano da € 1.756.809 A €1.274.472 con un decremento di € 482.337 e rappresentano la consistenza del conto corrente n. 384730 presso l'Istituto Cassiere Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno - Sede di Firenze per € 1.270.182, la normale giacenza di cassa per € 3.991 e valori bollati per € 299.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi ammontano a € 104.885 e rappresentano costi di competenza del prossimo esercizio pagati in anticipo dall'Agenzia.

Sono relativi a:

DESCRIZIONE	IMPORTO
SERVIZI	39.325
AFFITTI e ONERI CONDOMINIALI	65.560
TOTALE	104.885

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La composizione del patrimonio netto è la seguente:

- Fondo di dotazione iniziale	€ 309.874
- Fondo di riserva rischi generali	€ 399.826
- Avanzo esercizio 2011	€ 103

FONDO RISCHI E ONERI

Passano da € 1.969.329 a € 1.985.741 con un incremento di € 16.412 dovuto per € 8.082 ad incremento del fondo integrazione Inadel per il personale proveniente da Regione Toscana e per variazione del fondo per € 8.330 e rappresentano:

- 1) Accantonamenti al fondo rinnovo impianti e attrezzature per € 480.124, con particolare riferimento alla dotazione informatica;
- 2) Accantonamenti al fondo sviluppo degli investimenti per € 498.228, in quanto si rende indispensabile il potenziamento del sistema informativo dell'Agenzia anche in virtù della costituzione presso ARTEA dell'anagrafe delle Aziende Agricole di cui alla L.R. 23/2000 come modificata dall'art. 16 della L.R. 27 luglio 2007, n. 45.
- 3) Accantonamenti al fondo rischi pratiche erogazioni contributi per € 920.000, ritenuto necessario per fronteggiare in modo permanente i rischi derivanti dall'attività dell'Agenzia che è esposta ai meccanismi di "rettifica finanziaria" comunitaria.
- 4) Accantonamento a fondo integrazione INADEL personale trasferito dalla Regione Toscana per € 71.713 (L.R. n. 51 del 21/08/1989).
- 5) Accantonamento a fondo oneri del personale per € 15.675.

DEBITI

I debiti passano da € 1.204.103 a € 1.659.787 con un incremento di € 455.684 rispetto all'esercizio precedente.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la loro scadenza è prevista entro l'esercizio successivo.

Rappresentano:

- debiti verso fornitori per € 373.541 rappresentato da fatture di acquisto di competenza dell'esercizio con scadenza di pagamento nell'esercizio successivo;
- debiti tributari per € 256.959 per Irpef ed Irap da versare nel 2012;

- debiti verso Istituti previdenziali per € 182.387 per contributi INPDAP, INPS e INAIL da versare nel 2012.

Nella voce Debiti verso altri confluiscono i seguenti:

- debiti verso Regione Toscana in adempimento dell' art. 38 della L.R. 66/2011 per € 168.933;
- debiti verso Regione Toscana in adempimento della DCR n. 81/2011 relativamente alla ripartizione dell'utile di esercizio anno 2009 e anno 2010 per un totale di € 2.428;
- fatture di forniture di beni e servizi di competenza anno 2011 ricevute nell'esercizio successivo per € 131.394;
- spese da liquidare ammontanti a € 390.905 rappresentate da retribuzione di risultato e relativi oneri del direttore per € 27.765 e competenze del personale dipendente, compreso dirigenti, tra cui retribuzione di risultato e produttività e relativi oneri di competenza dell' esercizio presente e precedenti per € 363.140;
- debiti verso l'Istituto Cassiere c/esercizio per rimborso dell'imposta di bollo in misura ordinaria, gravante sui mandati di pagamento emessi a favore degli agricoltori, ai sensi del DPR 642/72 e successive modifiche ed integrazioni per €149.630
- altri debiti per € 3.610:

DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
	PARZIALE	TOTALE
DEBITI VERSO REGIONE TOSCANA (Adempimenti L.R.66/2011)		168.933
DEBITI VERSO REGIONE TOSCANA – Ripartizione utile es. 2009 e 2010 – Disposizioni DCR n. 81 del 22/12/2011		2.428
FATTURE DA PERVENIRE (competenza 2011)		131.394
SPESE DA LIQUIDARE		390.905
RIMBORSO IMPOSTA DI BOLLO		149.630
ALTRI		3.610
TOTALI		846.900

I debiti, compresi i sopra descritti si riepilogano come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
	PARZIALE	TOTALE
DEBITI VERSO FORNITORI		373.541
DEBITI TRIBUTARI		256.959
DEBITI VERSO ISTITUTI PREV.LI		182.387
DEBITI VERSO REGIONE TOSCANA (Adempimenti L.R.66/2011)		168.933
FATTURE DA PERVENIRE (competenza 2011)		131.394
SPESE DA LIQUIDARE		390.905
RIMBORSO IMPOSTA DI BOLLO		149.630
ALTRI		6.038
TOTALI		1.659.787

Tutti i debiti hanno scadenza a breve termine e cioè sono da pagarsi nell'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE

Ammontano a € 44.760.872 e rappresentano la giacenza al 31/12/2011 presso la Banca d'Italia e l'Istituto Tesoriere Cassa Risparmio di Lucca Pisa Livorno di competenza dell'Organismo Pagatore destinata al pagamento degli aiuti ai beneficiari sia della PAC sia delle restanti linee finanziarie attribuite dalla Regione Toscana.

L'iscrizione nei conti d'ordine avviene nel rispetto dell'art. 16, c. 2, della L.R. 60/99, in cui è stabilito che non costituiscono entrate (quindi "ricavi") le assegnazioni a carico del bilancio regionale, dello Stato, della UE, destinate ad essere erogate a terzi a titolo di aiuto

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011
Contr. in c/eserc. L.R. 60/99	5.050.000	4.797.500	4.797.500

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura (L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

Contributo PAR (ex L.R.11/98)	0	2.300.000	0
Proventi e ricavi diversi	5.176.357	1.265.360	4.966.453
TOTALE	10.226.357	8.362.860	9.763.953

I contributi in conto esercizio di competenza del 2011 ammontano a € 9.763.953 e si riferiscono al contributo erogato dalla Regione Toscana in base alla L.R. 19 novembre 1999, n. 60 per € 4.797.500 e ad altri proventi e ricavi diversi per € 4.966.453

Il contributo per il funzionamento dell'Agenzia a carico della Regione Toscana è iscritto in bilancio per un valore inferiore al precedente esercizio pari al 5% come da disposizione della L.R. 29 dicembre 2010 n. 65 art. 3

In relazione alla voce Ricavi Diversi si evidenziano:

PAR-FAS 2007/2013 Assistenza tecnica – Attività di controllo e pagamento connesse alla gestione del Programma	decreto 5688 del 9.11.2009	221.530
POR Obiettivo CReO FESR 2007/2013 Asse VI Linea d'intervento a). Assistenza tecnica - Esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio	decreto 4286 del 1.9.2009	293.930
POR Obiettivo CReO FESR 2007/2013 Asse VI Linea d'intervento a). Assistenza tecnica Esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio	decreto 2314 del 9.6.2011	414.500
DGR 523/08 Fondo di garanzia per studenti universitari	decreto 4029 del 6/8/2008	240
Reg. CE 1698/05 Attività di monitoraggio dell'avanzamento del PSR 2007-2013	decreto 5216 del 27/10/2008	81.567
PSR 2007-2013 fondi per la gestione tecnico amministrativa delle domande riferite alle misure 211-212-214	decreto 470 del 8/2/2010	94.500
PSR 2007-2013 Integrazione fondi per la gestione tecnico amministrativa delle domande riferite alle misure 211-212-214	decreto 2672 del 20/6/2011	40.000
Progetto di manutenzione evolutiva della piattaforma informatica Artea per la gestione del PSR 2007-2013	decreto 3527 del 5/8/2011	150.000
PSR 2007-2013 Fondi per l'attuazione delle fasi finali del PSR	decreto 4287 del 28/9/2011	80.000
L.69/2009 e L.14/2010 Interventi per il sostegno al reddito e Contributo ai titolari mutuo prima casa DGR 806/2007 fondo garanzia lavoratori non a tempo indeterminato	decreto 4786 del 12/10/2011 decreto 4787 del 12/10/2011	 5.415

LR 21/2008 Convenzione Artea/Regione Toscana per la gestione del fondo per la legge sull'imprenditoria giovanile di cui alla L.R. 21/2008	Decreto 32 del 22/1/2009	35.544
Contributo PAR-Regione Toscana e contributo Convenzione AGEA-Artea per la tenuta dei fascicoli aziendali (CAA)		3.160.882
contributo MIPAF per le attività di controllo in loco sul PSR/OCM/PAC		332.826
contributo previsto dalla convenzione con l'Istituto Cassiere - Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno		50.000
Proventi diversi		5.501
Arrotondamenti e abbuoni attivi		18
	Totale	4.966.453

COSTI DELLA PRODUZIONE

Con riferimento alle disposizioni di contenimento della spesa e con particolare riguardo alla L.R. 29 dicembre 2010 n. 65 al cui art. 2 comma 5bis richiede, per il triennio 2011-2013 la riduzione delle spese generali, di seguito si riportano i costi iscritti nel conto consuntivo 2011 rapportati alle medesime voci del conto consuntivo 2010.

Nel corso dell'anno 2011 l'Agenzia ha contratto il più possibile i costi generali pur trovandosi nella necessità di adottare un organico di personale superiore rispetto all'anno precedente. Tra le misure adottate per la riduzione della spesa si evidenzia il ricorso ai contratti aperti della Regione Toscana ogni volta sia stato possibile.

CONSUNTIVO 2010	PREVENTIVO 2011	CONSUNTIVO 2011
9.855.083	8.117.860	9.475.388

I costi della produzione rappresentano tutti i costi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria. Registrano una diminuzione rispetto all'esercizio 2010 di € 379.695 pari a circa il 3,85%.

Se si escludono i costi del personale si ottiene la seguente rappresentazione

CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011
5.639.046	5.095.755

che evidenzia una riduzione dei costi pari a circa il 9,63% rispetto al 2010.

I costi della produzione ammontano a € 9.475.388 e la loro composizione è la seguente:

ACQUISTI

CONSUNTIVO 2010	PREVENTIVO 2011	CONSUNTIVO 2011
27.857	33.960	20.624

Rappresentano il normale approvvigionamento di materiali utilizzati correntemente per lo svolgimento dell'attività. Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CARTA E STAMPATI	3.899
LIBRI RIVISTE GIORNALI ABBONAMENTI	1.069
MATERIALI DI CONSUMO PER GLI UFFICI	15.656
TOTALE	<u>20.624</u>

MANUTENZIONI

CONSUNTIVO 2010	PREVENTIVO 2011	CONSUNTIVO 2011
126.178	90.000	111.256

Rappresentano riparazioni ordinarie eseguite sui beni detenuti dall'Agenzia. Sono incrementate soprattutto le manutenzioni su software specifici che richiedono personalizzazioni periodiche.

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIA IMMOBILI	16.557
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI SOFTWARE	64.895
MANUTENZIONI E RIPARAZ. MOBILI E MACCH. UFFICI	17.666
ALTRE MANUTENZIONI ORDINARIE	12.138
TOTALE	111.256

COSTI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

CONSUNTIVO 2010	PREVENTIVO 2011	CONSUNTIVO 2011
18.356	25.000	18.198

Sono decrementate rispetto all' esercizio precedente ed ammontano a € 18.198 e sono relative a consulenze tecniche, amministrative e legali ed includono i gettoni presenza per Comitato per la valutazione dei progetti di cui all'art.3 del Reg. regionale di attuazione della L.R. 29/04/2008 n. 21 e all'art.3 della D.G.R. n. 32 del 22/01/2009

COSTI PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI

CONSUNTIVO 2010	PREVENTIVO 2011	CONSUNTIVO 2011
4.058.201	2.300.000	3.585.668

Rappresentano le spese sostenute in seguito alle seguenti attività:

- Controlli in loco di competenza dell'Organismo pagatore su PAC/OCM/PSR per € 323.226;
- controllo in loco finalizzati all'esecuzione delle verifiche previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di cui ai Regg. n. 1782/03, (n. 73/09) e n. 1698/03 per € 9.600;
- Controlli amministrativi in loco previsti dall'art. 60, lettera b, del Reg. (CE) 1083/2006 (POR CREO FESR 2007-2013) per € 19.360;
- Gestione del fascicolo aziendale presso i C.A.A. per € 3.160.882;
- Controlli di cui all'articolo 35 del Reg. CE n. 1122/2009 (tavola di corrispondenza art. 42 del Reg. CE n. 796/04) tramite telerilevamento e foto interpretazione per € 72.600;

DESCRIZIONE	IMPORTO
Controlli OCM/PSR	323.226
Controlli in loco Regg. N. 1782/03 e N. 1698/03	9.600
Controlli amministrativi in loco POR CREO	19.360
Gestione fascicolo aziendale (CAA)	3.160.882
Servizio di telerilevamento GIS e fotointerpretazione	72.600
TOTALE	3.585.668

COSTI PER UTENZE E ALTRI COSTI DI GESTIONE

CONSUNTIVO 2010	PREVENTIVO 2011	CONSUNTIVO 2011
584.519	450.000	564.070

Comprendono le normali spese per il funzionamento della struttura dell'Agenzia nonché la spesa sostenuta dall'Agenzia relativa all'imposta di bollo, applicata in misura ordinaria, sul pagamento dei contributi agli agricoltori a quietanza dei mandati emessi, ai sensi del DPR 642/72 e successive modifiche ed integrazioni.

Le utenze registrano un lieve incremento per il normale aumento di prezzi e tariffe. Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
TELECOMUNICAZIONE	25.049
ENERGIA ELETTRICA	43.054
ACQUEDOTTO	3.269
QUOTE ASSOCIATIVE	2.335
SMALTIMENTO RIFIUTI	23.470
PREMI DI ASSICURAZIONE	17.957
POSTALI	25.119
GESTIONE AUTOMEZZI	3.313
SERVIZIO VIGILANZA	2.122
ACQUISTO BUONI PASTO	96.062
SERVIZIO DI PULIZIA	43.166
SERVIZIO DI PORTIERATO	66.814
SPESE DI VIAGGIO	7.113
ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.955
SERVIZIO PAGHE	14.039
SPESE GESTIONE LR 21/2008	13.545
ACQUISTO VALORI BOLLATI	1.516
TASSE E CONCESSIONI	7.285
ONERI BANCARI	12
ARROTONDAMENTI E ABBUONI PASSIVI	2
IMPOSTA DI BOLLO E ONERI DIVERSI DI GESTIONE	151.217
SPESE PUBBLICAZIONE BANDI E SPESE VARIE	8.656
TOTALE	564.070

GODIMENTO BENI DI TERZI

CONSUNTIVO 2010	PREVENTIVO 2011	CONSUNTIVO 2011
299.190	325.000	306.551

Comprendono le spese sostenute per gli affitti dei locali della sede e i canoni di noleggio di attrezzature e autoveicoli.

L'aumento del costo dei fitti passivi, pari a € 3.851, è relativo all'adeguamento ISTAT previsto per legge.

Gli oneri condominiali hanno fatto registrare un aumento di € 6.462 dovuto a maggiori spese di manutenzione.

I canoni di noleggio registrano una diminuzione di € 2.952;

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
FITTI PASSIVI IMMOBILI	243.653
ONERI CONDOMINIALI	31.691
CANONI NOLEGGIO	31.207
TOTALE	306.551

COSTO DEL PERSONALE

CONSUNTIVO 2010	PREVENTIVO 2011	CONSUNTIVO 2011
4.216.037	4.260.400	4.379.633

Al 31/12/2011 il personale è composto da n. 80 dipendenti delle categorie .e n. 5 dirigenti per un totale di n.85 unità a tempo indeterminato; il personale a tempo determinato è composto da 1 dirigente e n. 26 dipendenti delle categorie per un totale di n. 27 unità. Complessivamente le unità di personale sono 112 contro le 101 al 31/12/2010.

Il costo del personale comprende tutti gli oneri del personale dirigente e delle categorie. Le retribuzioni e le indennità sono state calcolate in base a quanto previsto dai CCNL e dai CCDI in vigore.

Rispetto all'esercizio 2010 incrementa di € 163.596, pari a circa il 3,88% rispetto all'anno precedente, a seguito dell'aumento dell'organico. Sono comunque ridotte, secondo le disposizioni della L.R. 65/2010, le spese di formazione del personale passate da € 16.600 del 2010 a € 2.705 mentre sono azzerate le spese per reclutamento del personale che ammontavano a € 7.615 nel 2010.

Nel 2011 il costo del personale dipendente con contratto a tempo determinato ammonta a € 693.738,50 ed è stato interamente coperto con risorse aggiuntive a quelle di funzionamento ordinario.

I relativi costi sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
STIPENDI ED ALTRE INDENNITA' DIRIGENTI	518.123
ONERI RIFLESSI PERSONALE DIRIGENZIALE	138.502
STIPENDI DEL PERSONALE	2.096.306
INDENNITA' PERSONALE DELLE CATEGORIE	821.319
ONERI RIFLESSI DEL PERSONALE CATEGORIE	789.084
LAVORO STRAORDINARIO	7.553
INDENNITA' E RIMBORSI MISSIONE	2.117
SPESE RIQUALIFICAZIONE E FORMAZIONE PERSONALE	2.705
ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	3.923
TOTALE	4.379.633

SPESE ORGANI ISTITUZIONALI

CONSUNTIVO 2010	PREVENTIVO 2011	CONSUNTIVO 2011
193.741	195.500	179.570

Comprendono le spese per il Direttore e il Collegio dei Sindaci Revisori, organi previsti dalla legge regionale 60/1999.

Il direttore è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 29/03/2011 ed il compenso spettante determinato con DGR n. 122 del 7/03/2011; il collegio dei revisori nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 5 del 26/04/2011 ed il compenso determinato ai sensi dell'art. 11 della L.R. 60/1999.

Le spese di rappresentanza sono ridotte secondo le disposizioni della L.R. 65/2010 passando da € 719 nel 2010 a € 151.

DESCRIZIONE	IMPORTO
DIRETTORE	155.437
COLLEGIO SINDACI REVISORI	23.982

SPESE DI RAPPRESENTANZA	151
TOTALE	179.570

AMMORTAMENTI

CONSUNTIVO 2010	PREVENTIVO 2011	CONSUNTIVO 2011
323.025	430.000	301.737

Gli ammortamenti sono stati calcolati, come già descritto nella sezione relativa a “Criteri di valutazione”, ammontano a € 301.737 così suddivisi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
AMMORTAMENTI BENI IMMATERIALI	193.090
AMMORTAMENTI ORDINARI BENI MATERIALI	108.647
TOTALE	301.737

ALTRI ACCANTONAMENTI

CONSUNTIVO 2010	PREVENTIVO 2011	CONSUNTIVO 2011
7.979	8.000	8.082

Nell'esercizio è stata accantonata l'integrazione INADEL per € 8.082 del personale trasferito dalla Regione Toscana.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

CONSUNTIVO 2010	PREVENTIVO 2011	CONSUNTIVO 2011
30.225	35.000	18.558

I proventi finanziari ammontano a € 18.581. Gli oneri finanziari ammontano ad € 23.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

CONSUNTIVO 2010	PREVENTIVO 2011	CONSUNTIVO 2011
115.679	0	8.627

I proventi straordinari ammontano a € 7.603 e sono relativi a minori costi di esercizi precedenti.

Gli oneri straordinari ammontano a € 16.230 e rappresentano:

- Oneri per l'applicazione dell'Accordo di ridistribuzione residuo fondo dirigenti per € 9.848;
- Oneri per le maggiori spese di bollo per pratiche anno 2009 per € 61.026;
- dismissioni cespiti € 5.929
- per fatture non previste.€ 453

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

CONSUNTIVO 2010	PREVENTIVO 2011	CONSUNTIVO 2011
285.418	280.000	298.393

Ammontano a € 298.393 e rappresentano l'IRAP a carico dell'esercizio calcolata con il metodo retributivo.

CONCLUSIONI

Il bilancio si chiude con un avanzo di € 103 che si propone di accantonare al fondo riserva per rischi generali come previsto dall'art. 31, comma 1, lettera a), del regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia approvato con

deliberazione della Giunta Regionale n. 705 del 26 giugno 2001.nella misura del 20%
e di accantonare il restante 80% da versare alla Regione Toscana secondo le
disposizioni della vigente normativa

Il Direttore

Giovanni Vignozzi

3 – RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA ANNO 2011

Premessa

Nel presentare il Bilancio d'esercizio dell'Agenzia al 31 dicembre 2011 è indispensabile sottolineare che in questo anno si è concluso il mandato del precedente Direttore, e a far data dal 1 aprile 2011 il sottoscritto è subentrato alla direzione dell'Agenzia ereditando dunque una situazione che nel corso degli anni è andata ben oltre i confini del suo ruolo istituzionale.

Questo bilancio è l'undicesimo dell'Agenzia e il decimo in qualità di Organismo Pagatore per il finanziamento nei settori della Politica Agricola Comunitaria (PAC) dei fondi Feaga e Feasr e nelle ulteriori materie attribuite dalla Regione Toscana anche nei settori extra-agricoli. A partire dal 2008, infatti l'Agenzia, in virtù delle specifiche competenze di erogazione finanziaria, è stata individuata dalla Regione quale soggetto cui consegnare la gestione e il pagamento di nuovi contributi, afferenti a fondi comunitari non agricoli quali il POR CReO Fesr e il PAR Fondo Aree Sottoutilizzate (programmazione 2007/2013), e ad altri fondi regionali nel settore lavoro, formazione e scuola.

1. PAGAMENTI

1.1. Funzione di Organismo pagatore dei fondi FEAGA e FEASR

La programmazione finanziaria 2011 si è concentrata nella prosecuzione dello sviluppo organizzativo, logistico e strumentale proporzionato al volume delle attività previste per tutte le competenze esercitate, nel rispetto del sistema di regole secondo le aspettative della Commissione UE cui spetta l'approvazione della liquidazione dei conti FEAGA e FEASR gestiti dall'Agenzia.

Feaga

La gestione finanziaria del primo pilastro della PAC (aiuti diretti) rappresenta l'attività più impegnativa in termini di volume di lavoro e di importi finanziari gestiti, e continua ad essere condizionata dalle riforme comunitarie: disaccoppiamento totale, condizionalità, modulazione e disciplina finanziaria.

Un importante risultato raggiunto in termini di pagamento ha interessato l'autorizzazione al pagamento degli anticipi della Domanda Unica 2012 (dal 16/10/11 al 30/11/11) pari al 57% del totale erogato nel corso dell'annualità precedente conclusasi il 15 ottobre 2011, e che ha riguardato circa 32.000 aziende per un importo pari ad € 75,3 milioni. Mentre nel mese di dicembre sono stati autorizzati pagamenti a più di 33.000 aziende per un importo pari ad € 46,1 milioni, che solo la mancanza di stanziamento da parte del Tesoro (solo 30 milioni di euro) ha impedito che fossero liquidati per tutti i beneficiari entro la fine del 2011. Il secondo anno di applicazione dell'art. 68, ma il primo nel quale si sono effettuati i pagamenti, ha fortemente impegnato le strutture, poiché, a causa dei forti ritardi organizzativi da parte dell'Organismo di Coordinamento AGEA (sia lato disposizioni sui controlli, che determinazione premi unitari), i pagamenti si sono concentrati tutti nel termine ultimo del mese di giugno.

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività, in accordo con l'organismo di coordinamento AGEA, di allineamento delle banche dati da utilizzare ai fini del pagamento dei premi previsti dal Reg. (CE) 73/09 e successivi, revisionando l'impianto stesso del sistema informativo geografico indispensabile ai controlli.

Sul versante delle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) l'impegno più consistente si continua a registrare per le misure comprese nel settore vitivinicolo, confluito nell'OCM

unica (Regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli). Nel 2011 si è assistito alla piena applicazione della misura "Vendemmia Verde" di cui all'art. 103 novodecies del regolamento OCM unica. Per questa misura così come per quella relativa alla ristrutturazione e riconversione vigneti, le difficoltà maggiori risiedono nel fatto che l'Agenzia assorbe direttamente tutte le fasi istruttorie, precedentemente gestite dagli enti locali, e ciò ha determinato, nel corso del 2011, una compressione esasperata dei tempi di controllo.

Nel 2011 si sono aggiunti inoltre i pagamenti dei contributi sul Set-aside strutturale (Reg. 1272/88) "Ritiro terreni dalla produzione" la cui competenza è passata dall'Organismo di coordinamento AGEA ad ARTEA.

Sviluppo rurale (Feasr)

Il secondo pilastro della PAC (sostegno allo Sviluppo Rurale) con l'approvazione del PSR per il periodo di programmazione 2007-2013, ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005, ha interessato:

- Il raggiungimento degli obiettivi imposti dal cosiddetto "disimpegno automatico" con particolare attenzione alla "qualità" dei pagamenti, al fine di evitare erogazioni indebite. La capacità di spesa è stata del 105,4 %, dunque ampiamente oltre il 100% imposto dalla regola n+2;
- Il proseguimento delle azioni di recupero sulle misure di trascinamento del PSR 2000-2006 – agro ambientali – a seguito degli esiti dell'applicazione del *Refresh* 2007 e 2008 con procedure semplificate relative all'avvio del procedimento;
- Il sostegno alla Regione per lo sviluppo dei nuovi bandi della fase 4 e 5;
- Le attività legate alla predisposizione dei manuali operativi per la gestione nel Sistema Informatico ARTEA delle domande di aiuto e di pagamento per ciascuna misura, sia per gli enti che per i compilatori;
- Il completamento della modulistica afferente la gestione di tutte le fasi relative al procedimento delle misure Leader gestite dai GAL;
- L'introduzione di un nuovo modulo di rendicontazione delle domande di pagamento di tutte le misure del PSR;
- La formazione rivolta ai compilatori e agli enti, con particolare riguardo ai funzionari degli organismi competenti (enti, GAL, Regione Toscana, etc.)

Pagamenti comunitari relativi alla PAC

Nel prospetto sono riassunti i dati relativi alle istruttorie ed ai conseguenti pagamenti erogati per l'anno 2011:

MATERIA	procedimenti/istruttorie	Pagamenti (migliaia di euro)
FEASR		
PSR investimenti	1.631	60.781,59
PSR premi/indennità	9.405	28.639,00
Totale Feasr	11.036	89.420,59
FEAGA		
Domanda Unica	122.994	212.484,67

OCM Assicurazioni vitivinicolo	1523	2.481,92
OCM Vitivinicolo	708	11.845,17
OCM Programmi Operativi ortofrutta	4	2.053,38
OCM Miele	38	489,19
OCM Bieticolo	42	1.645,3
Altre OCM	107	3.608,37
Totale FEAGA	125.416	234.608,00
Totale FEAGA FEASR	136.452	324.028,59

Tali importi sono stati oggetto dell'annuale certificazione dei conti, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/06, con esito positivo da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers, svolta per conto della Commissione Europea, la cui Relazione, ha confermato il giudizio buono dell'anno precedente.

1.2 Funzioni di Organismo Intermedio per la gestione di fondi comunitari, nazionali e regionali nei settori extra-agricoli

Fondi comunitari e nazionali

Il pagamento dei contributi comunitari e nazionali nei settori non agricoli ha continuato ad interessare il 2011 per i seguenti fondi:

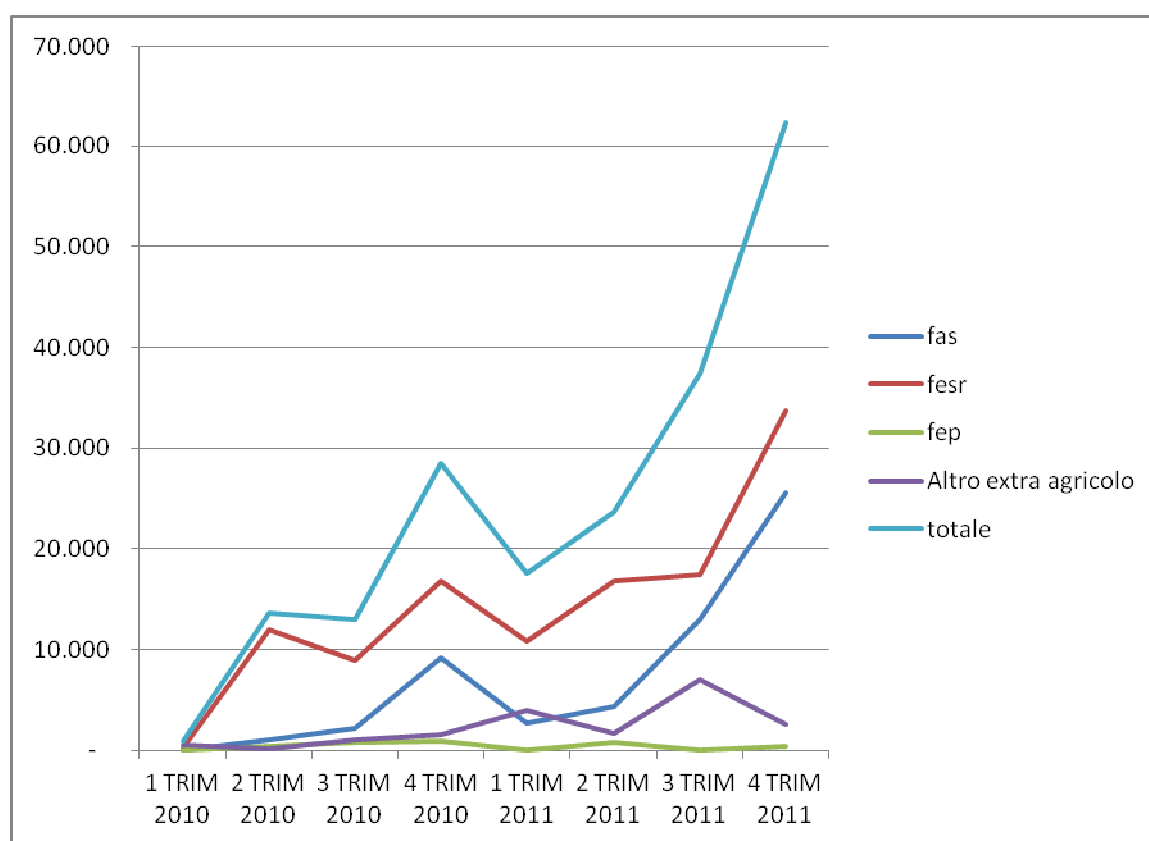
- PAR Fondo Aree Sottoutilizzate programmazione 2007/2013 messa a regime dell'attività di organismo intermedio per il controllo di primo livello, pagamento e monitoraggio di cui alla delibera n. 337 del 22.03.2010 e attivazione di due nuove linee di intervento (1.3.2A e C) relative ad interventi di sostegno alle piccole e medie imprese;
- POR CReO Fesr 2007-2013: prosecuzione dell'attività di gestione dei progetti ammessi a finanziamento in qualità di organismo intermedio responsabile della gestione, del pagamento e dei controlli di primo e secondo livello. Un forte impegno riguarda l'attività di rendicontazione delle spese, dovuta alla mole dei documenti da controllare. Al fine di sostenere la complessità del sistema di monitoraggio IGRUE, sia sotto il profilo di comunicazione dati, sia di interpretazione dei relativi codici, nel corso del 2011 si è affidato a risorse specialistiche esterne (a seguito di procedura di gara) la realizzazione di un software di monitoraggio progetti QSN 2007/2013 per risolvere le problematiche emerse nell'anno precedente;
- FEP Fondo Europeo Pesca (Reg. (CE) n. 1198/2006): attività di controllo e pagamento nell'ambito delle funzioni affidate all'Autorità di Gestione regionale del fondo (Delibera di Giunta n. 958/2010).;

Tali attività hanno comportato nel corso del 2011 l'attivazione di un totale di 2.688 procedimenti ammessi al pagamento per un totale di risorse finanziarie erogate pari a 140.917,00 migliaia di euro, come riportato nella tabella sottostante:

Pagamenti comunitari e nazionali extra-agricoli 2011

MATERIA	Procedimenti/istruttorie	Pagamenti (migliaia di euro)
Fondo Europeo Pesca	13	1.304,00
POR CReO Fesr 2007-2013	797	81.580,00
Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS)	307	39.499,00
PRSE	207	7.645,00
Altro (disoccupazione, ed altri sostegni)	1.364	10.889,00
Totale	2.688	140.917,00

Si inserisce un grafico esplicativo dell'incremento dei pagamenti dei fondi citati confrontato con l'annualità 2010



Per far fronte al fortissimo incremento delle domande di pagamento giunte ad ARTEA sui fondi POR CReO e PAR FAS, l'Agenzia ha fortemente incrementato il personale della struttura incaricata delle attività di autorizzazione al pagamento – “Fondi strutturali e attuazione programmi regionali in materia di sviluppo economico” – sia con personale a tempo indeterminato, che a tempo determinato, che è complessivamente più che raddoppiato nel corso dell'anno.

L'attività di controllo delle domande sulle diverse misure dei fondi POR CReO e PAR FAS è tra l'altro particolarmente onerosa per la verifica sia delle condizioni poste dagli atti di

programmazione e dei bandi regionali, sia dalle norme generali nazionali e comunitarie. Pertanto, nonostante il forte incremento dei pagamenti, permangono in ARTEA, su tali fondi, forti ritardi nell'istruttoria delle domande, per il cui smaltimento è necessario un ulteriore incremento del personale dedicato.

Fondi regionali

I procedimenti regionali in materia di sviluppo economico, in gran parte legati al cosiddetto "pacchetto anti crisi", che la Regione ha attribuito all'Agenzia negli anni precedenti sulla base di semplici atti amministrativi, hanno continuato a pesare sulle strutture coinvolte. Si è trattato della gestione di otto procedimenti diversi, dei quali i seguenti si sono conclusi nel 2011:

- La gestione del Fondo speciale rischi regionale (prestazioni di garanzia a favore dei giovani professionisti ai sensi della L.R. n. 73 del 30.12.2008, affidata con DGR n. 402 del 18.05.2009);
- Gestione delle attività istruttorie delle domande di accesso e di pagamento del Fondo di rotazione di cui alla DGR n. 948 del 17.11.08, per la legge regionale sull'imprenditoria giovanile n. 21 del 29.04.2008, che si sono concluse a luglio 2011 in quanto è stata modificata la legge regionale di riferimento e individuato altro soggetto gestore;
- Gestione e rendicontazione del fondo regionale per gli "Interventi di sostegno al reddito e per il riconoscimento di contributi ai titolari di mutui per l'acquisto della prima casa" (L.R. 69/08 modificata da L.R. 12/09) affidati con Delibera di Giunta n. 263 del 6.04.2009;
- Contributo straordinario, a valere sul bilancio del Consiglio regionale, stabilito con L.R. 14/2010 per coloro che già avevano beneficiato di quello previsto dalla L.R. 69/2008.;

mentre i seguenti continueranno fino ad esaurimento fondi o si concluderanno a seguito di diversa attribuzione degli stessi;

- Proseguimento della gestione del Fondo di garanzia per i Lavoratori non a tempo indeterminato (di cui alla DGRT n. 806 del 12.11.2007);
- Piena operatività della gestione delle garanzie relative al regolamento sul sostegno finanziario regionale al Diritto allo Studio Universitario (DSU);
- Fondo per la concessione di aiuti a favore di imprese colpite dalla crisi che procedono al rinnovo dei contratti a tempo determinato e/o alla stipula dei contratti CO.PRO, di cui alla deliberazione GRT n. 885 del 12/10/2009;
- Fondo per l'integrazione al reddito dei lavoratori dipendenti da aziende che hanno sottoscritto contratti di solidarietà.

Pagamenti fondi regionali extra-agricoli (anno 2011)

MATERIA	Procedimenti istruttorie	Pagamenti (migliaia di euro)
Sostegno al reddito dei lavoratori disoccupati L.R. 69/2008, 12/2009	3.985	2.712,52
Integrazione al reddito dei lavoratori dipendenti di aziende che hanno sottoscritto contratti di solidarietà DGRT 760/09	121	2.777,80
Lavoratori atipici DGRT 806/07	1.104	390,12
Fondo concessione di aiuti a favore di imprese colpite dal processo di crisi che procedono al rinnovo dei contratti a tempo determinato per lavoratori CO.PRO. DGRT n. 885/2009 e Decreto GRT n. 8406/09	1	0,32
Sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali (L.R. 73/2008)	48	///////
DSU Diritto allo studio universitario	6	///////
Interventi sostegno al reddito lavoratori disoccupati (LR 69/08 ulteriore bonus)	546	449,7
Imprenditoria giovanile LR 21/08	4	///////
TOTALE	5.815	6.330,46

1.3 Gestione fondi regionali del settore agricolo

Nel prospetto sottostante si riassume la gestione 2011 dei pagamenti a valere su risorse regionali per le attività relative alle funzioni aggiuntive attribuite negli ultimi anni dalla Giunta nel settore agricolo:

MATERIA	Procedimenti istruttorie	Pagamenti (migliaia di euro)
L.R. 66/05 Disciplina delle attività di pesca marittima e degli interventi a sostegno della pesca marittima e dell'acquacoltura	16	626,61
L.R. 25/1999 Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata e tutela contro la pubblicità ingannevole" AGRICULTURA	22	11,82
L.R. 70/2005 Investimenti produzione energia aree rurali	7	969,61
Piano Agricolo Regionale PAR	1.215	23.083,17
Disciplina apicoltura L. 313/2004	8	111,90
TOTALE	1.268	24.803,11

2. Gestione Anagrafe e semplificazione amministrativa dei procedimenti

La gestione dei finanziamenti di cui l'Agenzia è competente ha sempre avuto come obiettivo prioritario la definizione di metodologie operative basate su un processo di

gestione informatizzata delle procedure condivise con gli enti e gli utenti che accedono al Sistema Informativo, mediante le opportunità offerte dall'Anagrafe regionale delle aziende agricole e dal fascicolo aziendale elettronico.

Al fine di intensificare lo snellimento dell'azione amministrativa l'Agenzia ha realizzato sistemi informativi integrati e procedure telematiche ad alto contenuto innovativo in grado di gestire e supportare in modo efficiente e tempestivo il complesso delle azioni attivate dai soggetti coinvolti.

Gestione sistemi - Sintesi delle attività 2011

- Messa a regime della nuova disciplina dello schedario viticolo di cui al D.M. 16 dicembre 2010 che riduce del 40% il carico di lavoro rispetto alla precedente disciplina regionale dettata dalla LR 9/2009;
- Proseguimento delle azioni finalizzate al progetto del Registro Unico dei Controlli (RUC), all'interno dell'Anagrafe di ARTEA: un database che sarà popolato dagli esiti derivanti dai controlli in loco effettuati da ARTEA, dagli Enti, dalle ASL, da Agenzie regionali e da Organismi nazionali opportunamente convenzionati (CFS, INPS, Repressione Frodi etc.);
- Supporto tecnico-informatico al Settore Fitosanitario della Regione Toscana per l'effettuazione dei controlli di loro competenza, relativo alla procedura di conferma delle aziende vivaistiche toscane iscritte al Registro Unico dei Produttori (RUP) mediante compilazione on-line della DUA.
- Proseguo delle attività di sviluppo di componenti di connessione con altre banche dati pubbliche (CCIAA, BDN, anagrafe tributaria, SIAN, CIPE) con un numero elevato di transazioni mediante *web-service* (non più cartacee) che chiaramente sostiene il processo di dematerializzazione auspicato dalla Pubblica amministrazione;
- Collaborazione con la Regione Toscana e gli enti delegati per lo sviluppo e la gestione dei procedimenti e delle basi dati relative alla legge forestale (LR 39/2000), carburanti a ridotta accisa (UMA), potenziale ed albi viticoli, IAP, agriqualità, relazione agrituristica;
- Attuazione di azioni volte a rendere più fruibile l'utilizzo, da parte di tutti i soggetti interessati, del Sistema Gestionale dell'agenzia;
- Proseguimento del processo di digitalizzazione delle aziende mediante un sempre più diffuso utilizzo della firma digitale (12.316 nel 2011, 7.872 nel 2010, 5.512 nel 2009) per la sottoscrizione delle istanze, con un incremento delle aziende che accedono al sistema in proprio, senza cioè la mediazione di un compilatore, passato da 2353 dell'anno precedente a 2657 nel 2011.

Procedure dichiarative obbligatorie

Rilevante l'attività di supporto alla gestione delle procedure dichiarative obbligatorie, dettate da disposizioni regionali, nazionali o da regolamenti comunitari, che di fatto realizzano una forte semplificazione amministrativa. Di seguito una tabella riepilogativa della tipologia di procedura in relazione al tipo di attività e numero di istanze trattate:

Procedure dichiarative anno 2011

Funzioni OP	Attività	Numero istanze/procedim enti anno
dichiarazione di raccolta UVA/produzione vino	modulistica, controlli, compilazione, istruttoria	19.000
dichiarazione di giacenza vino	modulistica, controlli, compilazione, istruttoria	5.000
Fascicoli	gestione dei fascicoli	500
UMA	modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione, autorizzazione	32.000
Biologico	modulistica, controlli, compilazione, formazione	3.000
Potenziale viticolo ed albi	modulistica, controlli, compilazione	10.000
Imprenditore Agricolo Professionale	modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione, autorizzazione	2.000
Rivendicazione DOP/IGP vite	modulistica, controlli, compilazione, istruttoria	12.000
Dichiarazione vivaismo viticolo	modulistica, controlli, compilazione	250
Progetto Guardiania (PAR) (delega Prov. Grosseto)	modulistica, assistenza, pagamento in PAR	530
Relazione agrituristica	Modulistica, assistenza, rilascio al SUAP	1.000
TOTALE		85.280

3. Struttura Organizzativa e gestione del personale

Al fine di fronteggiare le multiformi competenze attribuite e stratificatesi nel corso dell'ultimo triennio, in particolare quelle relative all'attuazione del POR CReO e del PAR FAS, e ai vari fondi regionali non agricoli a noi affidati, si è reso indispensabile ridisegnare una struttura organizzativa più efficiente.

Il nuovo modello organizzativo è operativo dal 1 luglio 2011 (decreto n. 106 del 29 giugno 2011) corrispondente ad una più razionale distribuzione delle competenze in ordine ai carichi di lavoro e al fine di snellire le procedure e rendere più efficiente l'operatività dell'Agenzia.

Si è reso comunque necessario incrementare ulteriormente il personale a tempo determinato i cui costi sono interamente coperti da risorse derivanti dai fondi comunitari e, pertanto, al 31 dicembre del 2011 accanto agli 85 dipendenti a tempo indeterminato (di cui 5 dirigenti) risultano 27 unità di personale di categoria C a tempo determinato (di cui 1 dirigente). Complessivamente le unità di personale sono dunque 112 (+ 3 unità di personale distaccato dalla Regione) contro le 101 che erano al 30 giugno 2011, come si evince dalla seguente tabella riepilogativa:

Situazione personale ARTEA al 31/06/2011					Situazione personale ARTEA al 31/12/2011					Variazione
AREA	Struttura	TI	TD	personale totali x struttura		TI	TD	Distacchi	personale totali x struttura	
	DIREZIONE	27	1	28	DIREZIONE	6			6	
AGRICOLA	Controlli Oggettivi e Attività convenzionate	7	2	9	Affari generali, Bilancio, contabilizzazione e controlli oggettivi	22	2		24	
AGRICOLA	Anagrafe e sviluppo sistema integrato di gestione e controllo	14	1	15	Anagrafe e sviluppo sistema integrato di gestione e controllo	12	1	1	14	
AGRICOLA	Sicurezza Informatica e gestione sistemi	8		8	Esecuzione pagamenti, sistemi e sicurezza informatica	14	1		15	
AGRICOLA	Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato e promozionali	13	2	15	Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato	12	2	1	15	
AGRICOLA	Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali	11	3	14	Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali	11	6		17	
totale personale area agricola		80	9	89	totale personale area agricola	77	12	2	91	+ 2
EXTRA AGRICOLA	Fondi strutturali e attuazione programmi regionali in materia di sviluppo economico, formazione e lavoro	5	7	12	Fondi strutturali e attuazione programmi regionali in materia di sviluppo economico	8	15	1	24	+ 12
TOTALE		85	16	101	TOTALE	85	27	3	115	+ 14

L'attività di formazione generale e specialistica avviata negli anni precedenti è proseguita nel 2011 anche con la collaborazione della Regione Toscana mediante un Piano Formativo Integrato con tutte le agenzie regionali.

Particolarmente impegnativa è stata la condivisione con la Regione Toscana della nuova legge di riforma dell'Agenzia, definitivamente approvata dal Consiglio regionale il 27 dicembre 2012 nell'ambito della Legge finanziaria per l'anno 2012 (L.R. n. 66/02011). Riforma con la quale si è sono meglio definite le competenze istituzionali, dando avvio ad un processo di riorganizzazione del personale, entrato nel ruolo unico regionale, al fine di garantire una maggiore flessibilità a sostegno di un incremento operativo dell'Agenzia.

Relativamente alla gestione del contributo regionale di funzionamento si segnala che il controllo contabile e di legittimità svolto dal Collegio dei sindaci revisori su un numero complessivo di 86 decreti per l'anno 2011 non ha fatto registrare alcun rilievo.

4. Determinazione del risultato di esercizio

Il bilancio di esercizio al 31/12/2011 chiude con un avanzo di € 103,00.

Il valore della produzione del 2011 rispetto al 2010 diminuisce di circa €. 462mila. Tale decremento è riferibile alla rideterminazione del contributo regionale per il funzionamento, in applicazione della L.R. 65/2010 e da una minor consistenza dei contributi a valere sui fondi Mipaaf per controlli obbligatori.

Per quanto riguarda i costi, in generale si rilevano incrementi o decrementi di spesa dovuti a normale variazione di prezzi e tariffe. Se si esclude il costo del personale si registra una diminuzione dei costi generali pari a circa il 9,6% rispetto all'anno precedente.

Il costi del personale evidenzia un aumento di circa il 3,8% rispetto al 2010 dovuto all'incremento dell'organico necessario per lo svolgimento delle funzioni attribuite.

Gli ammortamenti, in linea con l'anno precedente, fanno registrare un decremento di circa € 21 mila rispetto al 2010.

5. Conclusioni

La verifica dell'attività 2011 consente di delineare un quadro più che soddisfacente sui risultati conseguiti in termini di efficienza sui flussi finanziari gestiti, peraltro confermati in occasione dei controlli diretti svolti dai Servizi della Commissione Europea e dalla certificazione finale dei conti da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers.

Complessivamente l'Agenzia ha erogato nel corso del 2011 € 489.748.630,00 con un incremento del 43% rispetto ai pagamenti del 2010 e dell'80% rispetto ai quattro anni precedenti (considerando il periodo di programmazione 2007/2013).

In questo ambito è opportuno segnalare che il rapporto tra le spese di funzionamento dell'Agenzia e il totale dei contributi erogati si è attestato all'1,3%; valore decisamente positivo considerato che generalmente per la gestione dei fondi comunitari già un valore intorno al 2% è considerato indice di efficienza.

Confronto entità finanziamenti erogati in rapporto al costo di funzionamento

Anno	Totale annuo pagamenti	Costo funzionamento	Costo del personale	Personale al 31/12/2011		Rapporto costi/erogazioni per milione/euro	% costo amministrativo sul totale erogato
				TI	TD		
2007	178.402.300,09	1.713.389,00	3.146.061,00	79		27.238,72	2,72%
2008	229.955.562,81	1.587.918,00	3.309.228,00	79		21.296,05	2,13%
2009	336.700.303,71	1.686.900,00	3.618.849,00	84	12	15.758,08	1,58%
2010	340.447.535,88	1.951.717,00	4.216.037,00	85	16	18.116,61	1,81%
2011	489.748.630,98	1.965.748,00	4.470.047,86	85	27	13.141,02	1,31%

Altrettanto soddisfacente appare il risultato inerente la prosecuzione del processo di semplificazione introdotto attraverso l'Anagrafe e la Dichiarazione Unica Aziendale, che ha fatto registrare echi di soddisfazione da parte dell'utenza, in particolare per la gestione della PAC, dell'UMA, dello Schedario viticolo e dello IAP.

Dal 2011 si è aggiunta anche la gestione dell'Albo dei produttori biologici e del Registro Unico dei Produttori. Tale attività che complessivamente raggruppa 9 procedimenti precedentemente di competenza di Comuni, Province o ARSIA sta consentendo un significativo abbattimento dei tempi di risposta all'utenza.

E' comunque evidente che dal 2010/2011, e ancora di più con la definizione della legge di riforma di ARTEA, sull'Agenzia sono stati concentrati grossi carichi di lavoro, precedentemente gestiti da una pluralità di soggetti, sia enti locali, che Agenzie o Società regionali. Di fatto l'Agenzia si è trovata a svolgere attività di controllo e pagamento dei principali fondi europei di interesse regionale con un aumento del carico di lavoro di oltre il 100%, sia in termini di numero di procedimenti gestiti, che di entità dei fondi erogati.

Quanto sopra in un momento di particolare difficoltà per la pressione che deriva da una parte, dal livello di target da raggiungere per la regola comunitaria del disimpegno automatico dei fondi, e dall'altra dalla evidente difficoltà incontrata dagli enti locali nella gestione dei procedimenti, che hanno portato e stanno portando ad un ulteriore accentramento degli adempimenti su ARTEA.

Ci si augura che le disposizioni attuative a seguito dell'approvazione della legge di riforma dell'Agenzia consentano una reale riorganizzazione e adeguamento del personale all'evidente incremento di funzioni.

IL DIRETTORE
(Giovanni Vignozzi)